



CITTÀ DI GALATONE

NUOVO REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE

Approvato con D.C.C. n. 22 del 10.07.2023

NUOVO REGOLAMENTO DELL'ASILO NIDO COMUNALE

Art. 1 FINALITÀ E FUNZIONI

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico reso alla famiglia e rivolto a garantire l'organico sviluppo psico-fisico dei bambini.

È centro di educazione, socializzazione e prevenzione di eventuali malattie fisiche e psichiche e contribuisce all'arricchimento delle esperienze che il bambino vive in famiglia, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

L'Asilo Nido deve collocarsi in un rapporto di scambio e di verifica con la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia nella prospettiva di garantire continuità educativa tra queste strutture.

I requisiti generali e specifici per l'autorizzazione ed il funzionamento sono quelli fissati dalla Legge Regionale n. 19/2006 e dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii.

Il servizio viene svolto con personale alle dipendenze dell'ente o mediante appalto a soggetto qualificato dei necessari servizi educativi-didattici e ausiliari.

Art. 2 AMMISSIONI

Hanno diritto all'ammissione all'Asilo Nido i bambini che abbiano compiuto il terzo mese di età alla data prevista di avvio dell'anno sociale e che non abbiano superato il terzo anno.

All'atto della presentazione della domanda i genitori e i loro figli per i quali viene richiesta l'iscrizione al servizio, devono essere residenti nel Comune di Galatone. Si possono presentare domande di iscrizione al Nido Comunale anche per bambini non residenti nel Comune di Galatone. Tali domande, però, esaminate sempre secondo i criteri di priorità previsti per l'accesso dei residenti, potranno essere accolte dopo aver soddisfatto le domande dei residenti nel Comune di Galatone e con contributo di frequenza separato.

L'inserimento dei bambini è programmato scaglionando gli ingressi graduando i tempi di permanenza e prevedendo la presenza dei genitori di concerto con il personale educativo.

L'Asilo Nido garantisce il diritto all'inserimento e alla integrazione dei bambini diversamente abili, secondo quanto previsto all'articolo 12 comma 5 della L. n. 104/1992, e per essi, anche in collaborazione con i servizi competenti della ASL, vengono definiti progetti educativi specifici.

Art. 3 ISCRIZIONE

Le iscrizioni sono aperte secondo quanto stabilito dall'apposito avviso adottato dal responsabile del settore competente, di norma nel mese di maggio. Le iscrizioni, inoltre, possono essere riaperte, ma entro il mese di gennaio successivo, qualora la prima graduatoria dovesse esaurirsi. Esaurite eventualmente le graduatorie, si può dar luogo in qualsiasi momento a nuove ammissioni, sempre compatibilmente con la disponibilità di

posti, nel rispetto del punteggio e dando priorità ai nuclei famigliari in carico ai Servizi Sociali con disposizione dell'A.G.

Il bambino che non abbia compiuto i tre anni di età entro il 31 gennaio ha diritto alla frequenza dell'Asilo Nido sino alla fine dell'anno sociale.

La frequenza all'anno successivo è subordinata alla richiesta di conferma della iscrizione. Le suddette conferme avranno priorità rispetto ai nuovi ingressi purché in regola con i pagamenti.

Inoltre, la rinuncia alla frequenza per i mesi estivi farà perdere il diritto al bambino per la conferma all'anno sociale successivo.

In tal caso, occorrerà presentare altra richiesta di ammissione partecipando all'avviso pubblico.

Art. 4 DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione dovranno essere presentate con le modalità indicate nell'avviso e sottoscritte da un genitore o da colui che fa le veci. Alla domanda di ammissione, redatta su apposito modulo, deve essere allegata la seguente documentazione:

- autocertificazione relativa allo stato di nascita-residenza e famiglia;
- attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) del nucleo familiare del richiedente, completa della dichiarazione sostitutiva;
- certificato medico attestante l'immunità da malattie infettive e diffuse in atto (da presentare al momento dell'ammissione);
- certificato delle vaccinazioni;
- ogni altro documento utile ai fini dell'attribuzione della priorità o del punteggio.

Art. 5 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA – CRITERI DI PRIORITÀ E DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Nell'eventualità in cui le domande di ammissione superino il numero dei posti disponibili verrà formulata apposita graduatoria per l'ammissione dei bambini all'Asilo Nido.

Hanno accesso prioritario:

- i bambini portatori di handicap opportunamente certificato da strutture sanitarie pubbliche;
- casi accertati e/o segnalati dal Servizio Sociale Comunale o dal Pediatra per gravi difficoltà sociali e/o inadeguatezza educativa per i quali l'inserimento al Nido costituisce parte significativa o fondamentale di un progetto di aiuto alla famiglia.

Di seguito i criteri per l'attribuzione del punteggio cumulabili tra loro:

- | | |
|---|------------|
| a) bambini orfani di un genitore | Punti 5 |
| b) bambini privi di rete familiare supportiva | Punti 4 |
| c) bambini di entrambi i genitori lavoratori | Punti 4 |
| d) bambini facenti parte di un nucleo familiare con un componente disabile | Punti 4 |
| e) bambini in affidamento familiare | Punti 4 |
| f) bambini di genitori di cui uno è lavoratore e uno è studente
(corso di studi pluriennale con titolo finale legale – qualifica, maturità, laurea.
Se trattasi di studenti universitari devono essere regolarmente in corso) | Punti 3 |
| g) per i bambini che hanno già un fratellino frequentante l'Asilo Nido | Punti 1 |
| h) per ogni figlio a carico di età inferiore a sei anni | Punti 0,50 |

In caso di parità di punteggio ha precedenza il bambino che ha entrambi i genitori lavoratori e, poi, in ordine cronologico delle domande di iscrizione.

Le famiglie che ritengono di dover rappresentare particolari problematiche di ordine socio-familiare o attinenti allo sviluppo psico-fisico del bambino possono chiedere, entro il periodo di apertura delle iscrizioni, colloqui specifici con l'Assistente Sociale del Comune.

Le domande pervenute fuori termine saranno valutate secondo i medesimi criteri di cui innanzi e saranno collocate in coda alla graduatoria principale.

Le domande dei non residenti saranno esaminate sempre secondo i sopra riportati criteri e saranno accolte dopo aver soddisfatto tutte le domande dei residenti.

I bambini ammessi all'Asilo Nido hanno diritto a rimanervi sino al compimento del 3° anno con le modalità stabilite al precedente art. 3).

La graduatoria, una volta approvata con un congruo anticipo rispetto all'avvio del servizio, sarà consultabile presso il Servizio Welfare, a seguito di istanza di accesso da parte dell'interessato.

Il Servizio Welfare provvederà a comunicare al richiedente l'esito dell'istanza.

In caso di rinuncia e/o di perdita del diritto all'iscrizione, successiva all'ammissione, verrà interpellato il richiedente non ammesso utilmente collocato in graduatoria.

Art. 6 ORARIO E FREQUENZA

L'Asilo Nido resta aperto, salvo diverse determinazioni, dal primo lunedì di settembre alla seconda settimana del mese di luglio dell'anno successivo, con esclusione dei giorni riconosciuti festivi e con interruzione durante il periodo natalizio (dal 24 dicembre al 6 gennaio) e nel periodo pasquale dal Venerdì Santo con ripresa il mercoledì successivo.

L'orario del servizio di seguito precisato può essere ridotto in casi eccezionali (feste di nido, ponti, viglie di festività importanti, ecc) e per esigenze organizzative, previa adeguata e preventiva informazione alle famiglie degli utenti del Nido.

L'Asilo Nido osserva di norma il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 14,45;
- sabato dalle 7,30 alle ore 13,00 (sino al 14 giugno).

A seguito di eventuali risorse aggiuntive ottenute dal Comune di Galatone o dall'Ambito Territoriale sociale di Nardò o su proposta del soggetto aggiudicatario dei servizi ludico-didattici e ausiliari nonché di altri enti del Terzo Settore, il suddetto orario può essere oggetto di potenziamento pomeridiano ed il periodo di apertura esteso rispetto a quello ordinario.

L'ampliamento dovrà tenere conto delle esigenze degli utenti e sarà attivato al raggiungimento di un congruo numero di richieste.

Tutti i bambini devono essere presenti al Nido entro le ore 9,00 ed entro la stessa ora deve essere comunicata l'eventuale assenza per la giornata stessa. Eventuali deroghe a tale orario devono essere eccezionali, debitamente motivate e concordate con il personale educativo.

La frequenza è subordinata ad un buono stato di salute dell'utente. In caso dovessero emergere sintomi influenzali e/o altri problemi di salute il personale richiederà alla famiglia il ritiro tempestivo del minore dall'Asilo Nido.

La frequenza all'Asilo Nido deve avere carattere di continuità. Le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori a 30 giorni danno luogo a dimissioni, previa comunicazione.

Le giustificazioni devono essere presentate per iscritto.

Comporta la perdita dell'iscrizione all'Asilo Nido il mancato regolare pagamento di n. 2 mensilità del contributo di frequenza, previa diffida alla regolarizzazione.

Art. 7 CONTRIBUTI DI FREQUENZA

La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio.

La quota a carico dell'utente è intesa quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva (funzionamento e spese generali) e deve essere corrisposta indipendentemente dalle giornate di effettiva frequenza.

La quota viene definita annualmente con apposito provvedimento della Giunta comunale differenziata in base della fascia di reddito del nucleo familiare di appartenenza.

Con lo stesso provvedimento vengono determinate anche:

- eventuali gratuità;
- il costo dei servizi di potenziamento/estensione;
- la quota per le famiglie non residenti.

La quota viene accettata, senza condizioni, dal richiedente al momento della sottoscrizione della domanda di ammissione, e dovrà essere versata, secondo le modalità indicate nell'avviso, entro la prima decade del mese successivo.

La stessa quota verrà ridotta:

- del 30% in caso di assenza continuativa per periodi superiori a 15 giorni per motivi di salute, comprovati da certificato medico, o del 50% per periodi superiori a 30 giorni;
- del 50% per i fratellini di un bambino già frequentante l'Asilo Nido Comunale.

Art. 8 ORGANIZZAZIONE

L'Asilo Nido ha una capienza ricettiva di 60 posti, sulla base dell'autorizzazione al funzionamento.

La presenza programmata su base annua può essere incrementata rispetto alla detta ricettività in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e reali frequentanti, fermi restando gli standard previsti dalla sezione "*modulo abitativo*" con riferimento alla superficie richiesta per gli spazi interni e comunque entro i limiti indicati dall'art. 53 del R.R. n. 4/2007.

In relazione all'età e allo sviluppo psico-fisico dei bambini ammessi al servizio verranno formate le sezioni:

- lattanti (da 3 a 12 mesi);
- semi-divezzi (da 12 a 24 mesi);
- divezzi (da 24 a 36 mesi).

I gruppi-sezione interagiscono nell'attività tra di loro sulla base del progetto pedagogico.

L'organizzazione del servizio è improntata a criteri di flessibilità, responsabilità e collaborazione di tutto il personale.

Il gruppo di lavoro del Nido assicura la programmazione e articola il servizio secondo le mansioni di ognuno nel rispetto dei ruoli e in un'ottica di integrazione delle specifiche competenze.

Il gruppo di lavoro è composto da:

- a) un coordinatore pedagogico-gestionale;
- b) educatori;

c) personale di cucina;

d) addetti ai vari servizi ausiliari in misura idonea per garantire assistenza, igiene, pulizia e decoro degli ambienti e delle attrezzature.

Per i requisiti professionali del personale e per il rapporto educatori/bambini si rimanda alle vigenti disposizioni nazionali e regionali in materia.

Al personale impiegato dovrà essere assicurato il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL di riferimento.

L'Asilo Nido si impegna a garantire l'integrazione dei bambini con disabilità.

I bisogni speciali di assistenza del minore verranno definiti in progetti individualizzati concordati tra personale medico e/o della struttura riabilitativa che lo ha in carico, Servizio Sociale comunale e coordinatore pedagogico.

Il servizio di refezione è assicurato sulla base del menù e delle tabelle dietetiche autorizzate dal competente Servizio di Igiene e Nutrizione e Alimentazione della ASL e si svolge nel rispetto della normativa di settore.

Art. 9

FUNZIONI DEL COORDINATORE

Il coordinatore pedagogico/gestionale è responsabile del buon andamento del servizio, cura la gestione generale e la consulenza psico-pedagogica nei confronti del personale e dell'utenza. Promuove iniziative atte a garantire omogeneità di indirizzo pedagogico e di livello organizzativo, programma l'intervento pedagogico e coordina l'attività all'interno dell'Asilo Nido.

In particolare si occupa:

- della elaborazione, attuazione e verifica del progetto educativo programmatico del servizio;
- del coordinamento del gruppo di lavoro;
- di fornire sostegno al lavoro degli operatori anche attraverso l'organizzazione di iniziative di aggiornamento e di formazione permanente del personale;
- di promuovere iniziative di raccordo con le famiglie e di integrazione con servizi educativi, sociali e sanitari del territorio, in particolare con la Sezione Primavera e la scuola dell'Infanzia per assicurare la continuità educativa;
- del monitoraggio sulla qualità del servizio;
- di curare i rapporti con il Responsabile del settore competente e con l'Assessore alle Politiche Sociali.

Art. 10

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Le attività del Nido si fondano sul lavoro collegiale di tutti gli operatori assegnati, nel rispetto delle diverse professionalità e delle responsabilità individuali.

Il progetto educativo è frutto della cooperazione tra coordinatore ed educatrici dell'Asilo Nido e viene presentato all'inizio dell'anno sociale all'assemblea dei genitori per la condivisione.

È redatto tenendo conto dei benefici del bambino/a e del suo diritto ad essere aiutato/a nel superamento di eventuali svantaggi e deve fornire occasioni adeguate alla potenzialità di apprendimento, di esplorazione e confronto di esperienze, di affettività e solidarietà relazionale del bambino/a, valorizzandone l'identità personale.

Art. 11
CONSULENZE SPECIALISTICHE

Il Comune di Galatone o l'aggiudicatario dei servizi educativi-didattici e ausiliari si potrà avvalere nella gestione di consulenze specialistiche (psicologo, assistente sociale, pediatra, neuropsichiatra, ecc) nel caso dovessero verificarsi condizioni particolari (malattie epidemiche, presenza di minori con disabilità, problematiche sociali, ecc).

Art. 12
GESTIONE SOCIALE E ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Asilo Nido persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio.

L'Assemblea dei genitori è costituita da entrambi i genitori dei bambini iscritti all'Asilo Nido e di chi ne fa le veci.

Si riunisce, su convocazione del suo Presidente, almeno tre volte all'anno in occasione dell'inizio dell'anno sociale, nel corso dell'anno per la verifica del programma educativo avviato ed a conclusione dell'attività.

L'Assemblea può essere convocata altresì su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti o dal Comune.

L'Assemblea dei genitori:

- 1) elegge, nella prima riunione, a maggioranza dei presenti, il Presidente ed un Vice Presidente;
- 2) esprime pareri o formula proposte in merito al progetto educativo e ne verifica la realizzazione;
- 3) propone incontri e dibattiti sui problemi della prima infanzia.

Nel corso dell'anno sociale, almeno con cadenza trimestrale, vengono effettuati incontri di gruppo-sezione tra genitori e operatori per approfondire tematiche legate alla programmazione educativa e per favorire e migliorare il rapporto tra famiglia e Nido.

Art. 13
ACCESSO AI LOCALI

I locali adibiti a Nido possono essere utilizzati solo per svolgimento delle attività educative dello stesso Nido e di eventuali servizi innovativi e aggiuntivi rivolti alla prima infanzia organizzati e/o approvati dall'Amministrazione nonché per le riunioni di servizio e per le assemblee dei genitori.

L'accesso ai locali è consentito ai genitori dei bambini iscritti o a chi ne fa le veci, per l'affidamento e il ritiro giornaliero dei bambini nonché per ogni altra ragione prevista dal presente Regolamento.

Il ritiro dei bambini può essere effettuato da familiari maggiorenni, previa comunicazione scritta dai genitori. Nei casi di separazione con affidamento ad un coniuge od affidamento ai Servizi Sociali deve essere fornita l'autorizzazione scritta del genitore affidatario o di chi ne fa le veci.

L'accesso ai locali è vietato a chiunque intenda esercitare attività pubblicitarie e commerciali di qualsiasi genere.

Il personale delle ditte eventualmente incaricate della manutenzione dell'immobile e delle attrezzature dovrà essere preventivamente autorizzato dal Responsabile del settore o dal coordinatore.

Art. 14
NORME FINALI

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le vigenti norme nazionali e regionali. Il regolamento entra in vigore il giorno dell'approvazione.